



Mani Unite Onlus

Sintesi attività 2012



Mani Unite nel 2011 ha continuato il programma di sostegno nell'ambito degli obiettivi istituzionali (istruzione, protezione e recupero sociale), obiettivi ispirati ai diritti stabiliti dalla Convenzione dell'Infanzia: il diritto alla sopravvivenza, alla salute e all'istruzione attraverso la fornitura di beni e di servizi di base. In particolare, negli interventi è stata accentuata la componente scolastica: il diritto a ricevere un'istruzione è una delle nostre priorità.

Tuttavia il sostegno a queste iniziative non è stato facile per il contesto generale causato dalla crisi economica che ha colpito profondamente anche l'economia reale e si è tradotto in una diminuzione dei contributi donati alle associazioni umanitarie. Questo calo è stato anche all'origine della chiusura temporanea dei centri di sostegno di Matola e Mussumbuluco, nella provincia di Maputo, per l'impossibilità a garantire le attività previste. Se le condizioni economiche in futuro lo consentiranno, questi centri potranno riaprire.

Nel 2011 oltre al materiale scolastico, è stato distribuito materiale scolastico e vestiario ed è stato garantito, in collaborazione con altre realtà umanitarie, il supporto nutrizionale ad oltre 300 bambini.

Nell'auspicare una rapida ripresa economica tale da consentire una crescita degli interventi di sostegno, rivolgiamo la nostra gratitudine a tutti coloro che hanno

dimostrato la loro fiducia e hanno reso possibile la speranza di un futuro diverso a molti bambini.

Dove lavoriamo

Il Mozambico, colonizzato per 500 anni dal Portogallo, è divenuto indipendente nel 1975, dopo la guerra di liberazione guidata dal Frelimo.

Nel 1977 è iniziata una lunga guerra civile che ha devastato il paese e causato decine di migliaia di morti ed oltre quattro milioni di profughi. Dopo la firma dell'accordo di pace, avvenuta a Roma nel 1992, è iniziata la ricostruzione con il sostegno della comunità internazionale.

Oggi il Mozambico è al 166° posto nell'Indice dello Sviluppo Umano, quasi la metà della popolazione è analfabeta e oltre la metà dei minori in età scolare non sono iscritti alla scuola primaria.

Uno dei grandi problemi che affliggono oggi il Mozambico è rappresentato dall'Aids: oltre il 17% della popolazione è sieropositiva.

Tuttavia il Mozambico, nell'attuale panorama africano, è un raro esempio di un paese che, dopo una lunga guerra civile, si è avviato nel cammino della riconciliazione nazionale e sta impegnandosi per combattere la povertà.



Dati statistici

Mozambico

Italia

	Mozambico	Italia
Superficie km ²	799.380	301.338
Densità km ²	27,1	200,4
Popolazione (migliaia)	21.680	60.380
Tasso popolazione urbana	38%	68%
Età media (anni)	19,1	43,8
Tasso di crescita annuo popolazione	2,3%	0,1%
Speranza di vita alla nascita (anni)	48	83
PIL €	560	30.325
Isritti scuola primaria	68%	
Tasso analfabetismo adulti	49%	
Tasso di povertà	61%	

Sostegno ai minori a rischio di esclusione sociale nella località di Manga (Prov. di Sofala)

La località	Località di Manga (Prov. di Sofala)
L'intervento	Sostegno nutrizionale e scolastico
La controparte	Chiesa di Cristo Unita
I beneficiari	155 bambini a rischio di esclusione sociale

Il contesto

La località di **Manga** appartiene amministrativamente alla città di Beira e l'economia ruota di conseguenza attorno a quest'ultima. Questa località è densamente popolata per il sovrapporsi, ai residenti, di migliaia di sfollati che, giunti durante gli anni della guerra civile, hanno trovato condizioni favorevoli ad un insediamento definitivo svolgendo attività spesso informali o coltivando piccoli appezzamenti di terreno nei pressi delle abitazioni, senza però conseguire l'autosufficienza alimentare. Il colera è endemico e sono presenti diverse malattie virali. In particolare risulta elevato l'indice di sottoalimentazione, causato dalla mancanza di potere d'acquisto dei nuclei familiari, spesso composti da sole donne con figli da mantenere. Oltre la metà dei minori da 3 a 10 anni presenta gravi carenze vitaminiche, mentre l'indice di mortalità infantile è del 14%. Un'attenzione particolare è inoltre rivolta alle madri dei minori assistiti mediante iniziative tali da conseguire autonomia economica.



Obiettivi

Assicurare un'adeguata tutela dell'infanzia
Creare le condizioni per lo sviluppo comunitario
Migliorare le condizioni di vita della comunità

Le attività svolte

Istruzione

È stato fornito il materiale scolastico necessario allo studio e sono stati realizzati programmi rivolti agli alunni per sviluppare la propria intelligenza e la capacità di relazionarsi tra loro, mediante attività sportive e teatrali.

Nutrizione

L'obiettivo del rafforzamento alimentare dei bambini inseriti nel programma ha consentito un miglioramento del loro sviluppo attraverso il supporto nutrizionale.

Sostegno nutrizionale ai minori residenti nel distretto di Dondo (Prov. di Sofala)

La località	Distretto di Dondo (Prov. di Sofala)
L'intervento	Sostegno nutrizionale e scolastico
La controparte	Comunità locali
I beneficiari	245 bambini a rischio di denutrizione

Il contesto

L'intervento si svolge nel distretto di **Dondo**, situato nella provincia di Sofala. L'economia è prevalentemente rurale, ma limitata alla sola sussistenza. Generalmente ogni nucleo familiare possiede un pezzo di terreno in cui coltiva il necessario per l'alimentazione (granoturco, fagioli, segale). Non esistono attività produttive ed il commercio rurale è ostacolato dalla presenza di vaste zone ancora minate che impediscono la coltivazione dei terreni. Pur se un minimo di autosufficienza alimentare è stata raggiunta, la popolazione vive in condizioni di povertà e le famiglie non possiedono risorse economiche tali da permettere l'accesso scolastico ai propri figli. La fascia sociale più vulnerabile è rappresentata dai minori: oltre il 50% di coloro che si trovano in età scolare non hanno la possibilità di frequentare. L'intervento è finalizzato anche a sensibilizzare le famiglie circa la necessità della frequenza scolastica delle bambine, per tradizione relegate a ruoli di supporto ai genitori all'interno delle proprie famiglie.



Obiettivi

Migliorare la condizione minorile
Favorire l'accesso scolastico ai minori
Creare le condizioni per lo sviluppo comunitario

Le attività svolte

Mani Unite ha provveduto alla distribuzione, in collaborazione con altre realtà umanitarie, di alimenti per ridurre la malnutrizione per centinaia di nuclei familiari. In particolare sono stati distribuiti mais, fagioli e riso. Il programma è attualmente in corso.

La fame non colpisce solamente gli individui ma mina anche le potenzialità economiche dei paesi in via di sviluppo. Gli economisti stimano che ogni bambino il cui sviluppo mentale e fisico sia alterato dalla fame e dalla denutrizione, ha una minore capacità di generare reddito, nel corso della sua vita, che varia tra il 5 e il 10 per cento.

Riepilogo contabile 2012

Per gli enti non commerciali non sussistono particolari obblighi contabili riguardo alla rendicontazione, se non quelli previsti dall'Art. 20 del Codice Civile relativo alla convocazione dell'assemblea per il bilancio, mentre per le Onlus è prevista, seppur semplificato non esercitando attività commerciale, la redazione di un rendiconto.

Nel caso di Mani Unite, essendo stata riconosciuta Onlus nel luglio del 2011, si è convenuto di utilizzare lo schema di rendiconto dello scorso anno il quale riporta, in modo semplice e corretto, la situazione economica dell'Associazione. Questo anche per non gravare il risultato economico da spese di tenuta contabile.

La sezione delle entrate comprende:

- 1) le entrate derivanti dalle adozioni a distanza suddivise nelle varie voci. I sostegni al 31 dicembre 2012, erano 72 (19 in meno rispetto all'anno precedente), dei quali 12 non rispettavano la regolarità del contributo.
- 2) le entrate derivanti dalla raccolta fondi;

Le risorse complessivamente raccolte ammontano a € 41.496,17 (con un decremento di € 17.494,52 rispetto al 2011), mentre i costi di gestione sono scesi a € 3.958,42 (con una diminuzione di € 1.805,71 rispetto al 2011).

Rispetto all'anno precedente si rileva una diminuzione delle entrate dovuta sia alla rinuncia dell'impegno di adozione a distanza da parte di diversi sostenitori, causato per la maggior parte dei casi dall'attuale difficoltà economica, e dalla conclusione di alcuni interventi che erano stati finanziati in Mozambico e non proseguiti nel 2012.

La sezione delle uscite include:

- 1) le spese bancarie complessive;
- 2) le uscite relative alle attività promozionali, quali la promozione del sostegno a distanza e le spese per la distribuzione del materiale propagandistico;
- 3) le spese di Esercizio nelle quali rientrano quelle di cancelleria, rimborsi ai volontari e spese postali.

Mani Unite - ITALIA

33100 Udine, Via Cividale 33
Tel. +39.0432.1845007 Fax +39
0432.1845008

www.maniunite.org info@maniunite.org

Mani Unite - MOZAMBICO

Maputo, Av. Karl Marx 1432 r/c
Tel. e Fax +258.21.329835

Riepilogo contabile 2012

Entrate

Da adozioni a distanza

Avanzo	
31/12/2011	538,40
Conto Posta	6.442,86
Conto Etica	5.300,00
Conto Paypal	1.600,00
Conto Unicredit	3.976,00
Altri bonifici '(2)	1.875,00

Totale 19.732,26

Da raccolte fondi

Avanzo	
31/12/2011	46,43
Entrate	21.717,48
Totale	21.763,91

Totale entrate 41.496,17

Totale uscite 3.958,42

Uscite

Costi complessivi

Spese bancarie	660,29
	1.120,0
Attività promoz.	0
Esercizi	2.178,1
o	3
Missioni	0,00

3.958,4

Totale 2

Versamento